RETI IN REGIME SINUSOIDALE

Le reti elettriche in regime sinusoidale sono le più rilevanti e diffuse. I generatori che erogano sulla rete nazionale hanno tensioni che variano nel tempo sinusoidalmente ad una frequenza industriale di $50 \, Hz$.

Ora che c'è la variabilità nel tempo si terrà conto di nuovi bipoli.

Se inoltre non si superano valori modesti di frequenza ($\gg 50~Hz$) è valido ancora il modello a parametri concentrati.

La **risoluzione** di circuiti in regime sinusoidale è **basata sull'utilizzo dei numeri complessi**, risulta così possibile scrivere delle equazioni circuitali in termini di soluzione a regime senza dover risolvere le equazioni differenziali. Tale metodo di risoluzione è detto **Metodo Simbolico**.

NUMERI COMPLESSI

 $i = j = \sqrt{-1}$ Unità immaginaria

z = x + jy Numero complesso in forma cartesiana

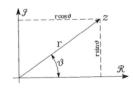
$$x = Re(z)$$
 Parte reale di z

y = Im(z) Parte immaginaria di z

$$\rho = r = |z| = \sqrt{x^2 + y^2}$$
 Modulo di z

Notare come ad un'uguaglianza complessa ne corrispondono due reali:

Se
$$z_1 = z_2 \Rightarrow \begin{cases} x_1 = x_2 \\ y_1 = y_2 \end{cases}$$



I numeri reali si possono rappresentare sul piano complesso (o di Argand), dove sulle ascisse x ci sarà l'asse reale mentre sulle ordinate y quello immaginario.

Un numero complesso in coordinate polari sarà:

$$z = \underbrace{r \cos \theta}_{x} + j \underbrace{r \sin \theta}_{y}$$

Con:

$$r=|z|=\sqrt{x^2+y^2}$$
 Modulo di z $\theta=\arctan\left(rac{y}{x}
ight)=\arg(z)=\theta$ Argomento di z

Un numero complesso si può esprimere anche in forma Euleriana: sia e il numero di Eulero:

$$z = re^{j\theta} = r\cos\theta + r j\sin\theta = x + j y$$

Alcune identità fondamentali:

$$e^{j0} = 1;$$

 $e^{j\pi} = -1;$

$$e^{j\frac{\pi}{2}} = j;$$

$$e^{-j\frac{\pi}{2}} = -j$$

Un coniugato di un numero complesso è definito come

$$\tilde{z} = x - j y$$

$$\tilde{z} = r e^{-j\vartheta}$$

Si definisce l'inverso di due numeri complessi:

$$z^{-1} = \frac{\tilde{z}}{r^2} = \frac{a - i \, b}{a^2 + b^2}$$

Si definisce la somma di due numeri complessi:

$$(a + i b) + (c + i d) = (a + b) + i(c + d)$$

Si definisce il prodotto di due numeri complessi:

$$(a+ib)\cdot(c+id) = (ac-bd) + i(bc+ad)$$

Attraverso la formulazione di Eulero $z = re^{j\theta}$:

$$z_1 \cdot z_2 = r_1 r_2 e^{j(\theta_1 + \theta_2)}$$

Una moltiplicazione per un numero complesso può essere vista come una simultanea rotazione e omotetia. Scambio di posto Im e Re. Moltiplicare un numero complesso per l'elemento i produce una rotazione, uno sfasamento di 90° , $\frac{\pi}{2}$, in senso antiorario, del numero complesso di partenza:

$$|j \cdot z|$$

$$|j \cdot z| = |j| \cdot |z| = |z|; \arg(j \cdot z) = \arg(j) + \arg(z) = \frac{\pi}{2} + \arg(z)$$

Ovviamente una moltiplicazione per i e poi ancora per i produrrà una rotazione di 180° , in rispetto del fatto che $i^2 = -1$.

Si definisce rapporto di due numeri complessi:

$$\frac{a+ib}{c+id} = \frac{a+ib}{c+id} \frac{c-id}{c-id} = \frac{(ac+bd)+i(cb-ad)}{c^2+d^2}$$

Attraverso la formulazione di Eulero $z = re^{j\theta}$:

$$\frac{z_1}{z_2} = \frac{r_1}{r_2} e^{j(\theta_1 - \theta_2)}$$

Si definisce potenza di un numero complesso la quantità, espressa attraverso la formulazione di Eulero $z=re^{j\theta}$:

$$z^n = r^n e^{nj\theta}$$

in formulazione polare $z = r\cos\theta + r j\sin\theta$ si perviene inoltre alle formule di De Moivre:

$$z^n = r^n [\cos n\theta + j \sin n\theta]$$

Eseguendo i calcoli con MatLab si incorrono in notevoli semplificazioni.

FUNZIONI PERIODICHE

Una grandezza u(t) è periodica nel tempo t se assume valori uguali ad intervalli di tempo pari al suo periodo T: u(t) = u(t + nT)

Con T=[s] periodo e $f=\frac{1}{T}=[Hz]$ frequenza.

Si possono definire, di una funzione periodica, i seguenti valori:

- Valore medio nel periodo:

$$U_{mT} = \frac{1}{T} \int_{0}^{T} u(t) dt$$

Valore medio nell'intervallo:

$$U_{m\tau} = \frac{1}{\tau} \int_{2}^{\tau} u(t) dt$$

- Valore efficace o Valore quadratico medio:

$$U = U_{eff} = \sqrt{\frac{1}{T} \int_{0}^{T} u^{2}(t) dt}$$

Si definisce alternativa una grandezza periodica w(t) a valor medio nullo nel periodo:

$$W_{mT} = \frac{1}{T} \int_{0}^{T} w(t)dt = 0$$

- Valore medio nel semiperiodo $\frac{T}{2}$: si definisce per grandezze alternative:

$$W_{m_{\overline{2}}^T} = \frac{2}{T} \int_0^{T/2} w(t)dt$$

Una funzione periodica alternata sinusoidale $a(t) = A_M \sin(\omega t + \varphi)$ è caratterizzata da

- 1) Pulsazione $\omega = 2\pi f$;
- 2) φ fase iniziale;
- 3) Valore massimo, di picco $A_{\text{max}} = A_M$;
- 4) Valore efficace:

$$A = A_{eff} = \sqrt{\frac{1}{T} \int_{0}^{T} A_{M}^{2} \sin^{2}(\omega t + \varphi) dt} = \frac{A_{M}}{\sqrt{2}} = 0.707 A_{M}$$

5) Valore medio nel semiperiodo:

$$A_{m_{\overline{2}}^{T}} = \frac{2}{T} \int_{0}^{\frac{T}{2}} A_{M} \sin(\omega t + \varphi) dt = 0.636A_{M}$$

6) Fattore di forma K_f :

Rapporto tra il valore efficace e il valore medio nel semiperiodo.

Per la sinusoide vale:

$$K_f = \frac{A}{A_{m_{\overline{2}}^T}} = 1.11$$

METODO SIMBOLICO

In una rete lineare alimentata da un generatore - per ora unico - ad andamento sinusoidale, risulteranno sinusoidali tutte le tensioni e le correnti.

La scrittura delle LKT e delle LKC comporterà dunque una somma algebrica di funzioni sinusoidali.

Se si fa ricorso al metodo simbolico trasformando le funzioni sinusoidali a(t) in fasori $\overline{A}(j\omega t)$, si incorre in una notevole semplificazione.

Si ottiene un isomorfismo, facendo corrispondere l'insieme ${\cal S}$ delle funzioni sinusoidali a quello ${\cal C}$ delle funzioni complesse, nel tempo.

$$a(t) = A_M \sin(\omega t + \varphi) \rightarrow \overline{A}(j\omega t) = A_M e^{j(\omega t + \varphi)}$$

 $\in S \in C$

- → L'ISOMORFISMO CONSENTE LE OPERAZIONI FONDAMENTALI
 - 1) In S la somma è:

$$\begin{cases} a(t) = A_M \sin(\omega t + \varphi) \\ b(t) = B_M \sin(\omega t + \theta) \end{cases} \Rightarrow a(t) + b(t) = c(t) = C_M \sin(\omega t + \gamma)$$

Con

$$C_M = \sqrt{A_M^2 + B_M^2 + 2A_M B_M \cos(\varphi - \theta)}; \tan \gamma = \frac{A_M \sin(\varphi) + B_M \sin(\theta)}{A_M \cos(\varphi) + B_M \cos(\theta)}$$

2) In \mathcal{C} la somma è:

$$\begin{cases} \bar{A}(j\omega t) = A_M e^{j(\omega t + \varphi)} \\ \bar{B}(j\omega t) = B_M e^{j(\omega t + \theta)} \end{cases} \Rightarrow \bar{A}(j\omega t) + \bar{B}(j\omega t) = \bar{C}(j\omega t) = C_M e^{j(\omega t + \gamma)}$$

Questa esprimibile in forma cartesiana.

Il corrispondente in C della somma in S è dato dalla somma dei corrispondenti di S in C.

3) In S la derivata è:

$$b(t) = \frac{d}{dt} [A_M \sin(\omega t + \varphi)] \underset{\cos(\omega t + \varphi) = \sin(\omega t + \varphi + \frac{\pi}{2})}{=} \omega A_M \sin(\omega t + \varphi + \frac{\pi}{2})$$

4) In C la derivata è

$$\bar{B}(j\omega t) = \frac{d}{dt} \left[A_{M} e^{j(\omega t + \varphi)} \right] = j\omega A_{M} e^{j(\omega t + \varphi)} \underset{e^{j\frac{\pi}{2}} = j}{=} \omega A_{M} e^{j(\omega t + \varphi + \frac{\pi}{2})}$$

La derivazione rispetto al tempo comporta, sia in S che in C, la moltiplicazione per uno stesso fattore ω . La fase in S e l'argomento di C subiscono un aumento di $\frac{\pi}{2}$.

Anche nella derivazione viene conservata la corrispondenza.

L'ulteriore semplificazione della somma in \mathcal{C} si ottiene operando su sinusoidi isofrequenziali, se si considera $\bar{A}(j\omega t) = A_M e^{j(\omega t + \varphi)}$, che si può eliminare il termine $e^{j\omega t}$, e quindi le:

$$\bar{A}_1(j\omega t) + \bar{A}_2(j\omega t) + \cdots + \bar{A}_n(j\omega t)$$

Diventano:

$$A_{M_1}e^{j\varphi_1}+A_{M_2}e^{j\varphi_2}+\cdots+A_{M_n}e^{j\varphi_n}$$

Che fa corrispondere alla generica funzione sinusoidale un semplice numero complesso

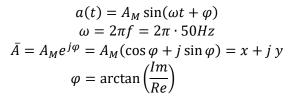
$$a(t) = A_M \sin(\omega t + \varphi) \Leftrightarrow \overline{A} = A_M e^{j\varphi} = A_M (\cos \varphi + j \sin \varphi)$$

→ Se si associano ora sinusoidi isofrequenziali a segmenti orientati rappresentativi dei numeri complessi nel piano complesso si ottengono infine i Fasori, ovvero dei vettori simbolici.

Il fasore rappresenta la fase e l'ampiezza della sinusoide e non tiene conto del tempo.

Se si immagina di far ruotare il fasore nel piano di Gauss a velocità angolare corrispondente a ω , l'andamento della parte reale rispetto al tempo fornirà l'andamento della sinusoide associata.





Perciò, ricapitolando, in notazione si avrà:

a(t): valore istantaneo nel tempo

 $A=rac{A_{M}}{\sqrt{2}}$: valore efficace, misurato dagli strumenti

 \overline{A} : fasore di a(t)